

Elaborazione flash

Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia

15/01/2016

Imprese artigiane esposte alla concorrenza sleale da abusivismo in Sicilia: 1 irregolare ogni 4 occupati regolari

Al III trimestre 2015 le imprese artigiane della Sicilia esposte alla concorrenza sleale del sommerso sono oltre 45 mila, il 60% delle imprese artigiane presenti nella regione. Il 27,7% di queste imprese appartengono ai tre settori più colpiti da questo fenomeno: Altri servizi alle persone (15,6%), Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (6,1%) e Trasporti e magazzinaggio (5,9%). La quota più alta dell'artigianato esposto al fenomeno dell'occupazione irregolare la rileviamo a Ragusa (64,3%), Messina (63,1%) e Siracusa (61,8%).

Nella regione si contano un occupato irregolare ogni 4 regolari. Il tasso di irregolarità del 20% risulta essere superiore di 7 punti rispetto al valore nazionale (12,8%) e, dopo Calabria e Campania, il più elevato registrato tra le regioni italiane.

Una grave minaccia per le imprese regolari e in particolar per quelle operanti nell'artigianato, deriva dall'**abusivismo**. Nel 2013 in Sicilia sono 306.900 le unità di lavoro irregolari che nell'arco di un triennio mostrano una tenuta registrando una variazione tendenziale prossima a zero (-0,3%), diversamente dai lavoratori regolari che nello stesso arco di tempo sono diminuiti di 50.800 unità, con una caduta del 4,0%; conseguentemente a questi andamenti è aumentata in modo significativo l'incidenza del lavoro non regolare, che è passata dal 19,4% al 20,0%; sulla base di questi andamenti nel 2013 si **ha un occupato irregolare ogni 4 regolari**.

Il lavoro sommerso e la perimetrazione dell'artigianato maggiormente esposto al fenomeno

Attraverso la perimetrazione delle imprese artigiane registrate e degli addetti esposti alla concorrenza sleale del sommerso abbiamo individuato i **12 comparti maggiormente esposti alla concorrenza sleale** considerando i **6 comparti con un tasso di irregolarità totale prossimo o superiore a quello medio nazionale (15,0%)** e gli **6 comparti con un tasso di irregolarità indipendenti superiore a quello nazionale (14,5%)**.

Al III trimestre 2015 in Sicilia **risultano esposte alla concorrenza sleale del sommerso 45.591 imprese artigiane registrate, pari al 59,6% dell'artigianato della regione**.

Abbiamo focalizzato l'attenzione sui comparti con una **più alta esposizione** al fenomeno considerando tra quelli rilevanti - con oltre 200 imprese artigiane registrate a livello nazionale - i primi tre con tassi di irregolarità più elevati a livello nazionale, si tratta di: **Altri servizi alla persona, Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e Trasporto e magazzinaggio**. I tre comparti ad **alta esposizione alla concorrenza sleale del sommerso** sul nostro territorio contano complessivamente **21.202 imprese artigiane**, pari ad più di un **quarto (27,7%) dell'artigianato**.

All'interno dei dodici comparti abbiamo evidenziato le attività più rilevanti ad alta esposizione alla concorrenza sleale del sommerso: **Parrucchieri e di altri trattamenti estetici** con 8.320 imprese artigiane e **Installazioni** che conta 12.415 imprese artigiane.

Elaborazione Flash

Le imprese artigiane lombarde più esposte alla concorrenza sleale del sommerso per comparto e dettaglio di attività più rilevanti per l'artigianato in Sicilia e in Italia

III trimestre 2015-imprese registrate. Comparti rilevanti > 200 imprese a livello nazionale

	SICILIA	%
Edilizia	9.878	12,9
Installazioni	12.415	16,2
F-Costruzioni**	22.293	29,1
S9602 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	8.320	10,9
S9601 Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia	950	1,2
S9511 Riparazione di computer e periferiche	459	0,6
S9524 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria	381	0,5
Altro	1.839	2,4
R_S: Altri servizi alla persona*	11.949	15,6
H4941 Trasporto di merci su strada	3.373	4,4
H4932 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	832	1,1
H Altro	347	0,5
H-Trasporti e magazzinaggio*	4.552	5,9
I56102 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2.472	3,2
I56103 Gelaterie e pasticcerie	1.525	2,0
Altro	704	0,9
I-Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*	4.701	6,1
J6201 Produzione di software non connesso all'edizione	152	0,2
J6311 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	351	0,5
Altro	164	0,2
J-Servizi di informazione e comunicazione**	667	0,9
C28- Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	455	0,6
A016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	38	0,0
Altro	0	0,0
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca**	241	0,3
C29_30: fabbricazione di mezzi di trasporto**	221	0,3
P-Istruzione**	329	0,4
C203 FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)	27	0,0
C2042 Fabbricazione di profumi e cosmetici	24	0,0
Altro	82	0,1
C20-Fabbricazione di prodotti chimici**	106	0,1
B-Industria estrattiva**	77	0,1
Settori rilevanti per l'artigianato	45.591	59,6
Altri settori non rilevanti per l'artigianato	0	0,0
T-Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro domestico; prod. di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze***	0	0,0
Artigianato ad alta esposizione alla concorrenza sleale*	21.202	27,7
Artigianato a media esposizione alla concorrenza sleale**	24.389	31,9
ARTIGIANATO ESPOSTO ALLA CONCORRENZA SLEALE	45.591	59,6
TOTALE artigianato	76.538	100,0

Tassi di irregolarità (ula) del totale economia

Ula irregolari

NB: 6 comparti con tasso irregolarità ula totali prossimo o superiore a quello nazionale (15,0%) e 6 comparti con tasso di irregolarità ula indipendenti superiore a quello nazionale (14,5%). Tassi di irregolarità per comparti di maggior dettaglio disponibile

* Primi 3 comparti rilevanti con i primi 3 tassi di irregolarità totale

** Altri comparti

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat-Conti nazionali e Unioncamere-Infocamere

A livello provinciale si osserva che l'artigianato esposto alla concorrenza sleale del sommerso si concentra principalmente a **Catania**, provincia in cui si concentrano 10.183 imprese esposte al fenomeno, il 22,3% delle 45 mila imprese artigiane esposte in tutta la regione, seguita da **Palermo** con 8.224 imprese, pari al 18,0% del totale, da **Messina** con 7.400 imprese, pari al 16,2% del totale, da **Trapani** con 4.226 imprese, pari al 9,3% del totale, da **Ragusa** con 4.150 imprese, pari al 9,1% del totale, da **Siracusa** con 3.934 imprese, pari all'8,6% del totale, da **Agrigento** con 3.546 imprese pari al 7,8% del totale, da **Caltanissetta** con 2.015 imprese, pari al 4,4% del totale e da **Enna** con 1.913 imprese, pari al 4,2% del totale.

A fronte di un'incidenza dell'artigianato esposto alla concorrenza sleale del sommerso pari al 59,6%, a livello provinciale si tocca il valore massimo del 64,3% a **Ragusa**, seguita da **Messina** con il 63,1%, da **Siracusa** con il 61,8%, da **Trapani** con il 59,6%, da **Catania** con il 59,2%, da **Enna** con il 59,0%, da **Agrigento** con il 57,7%, da **Caltanissetta** con il 57,5% e da **Palermo** con il 55,6%.

In particolare, se a livello regionale l'incidenza dell'artigianato a più alta esposizione alla concorrenza sleale del sommerso sul numero complessivo di imprese artigiane si attesta al 27,7%, nei territori vengono raggiunti valori più elevati a **Caltanissetta** con il 32,4%, ad **Agrigento** con il 28,8% e a **Messina** e **Siracusa** entrambe con il 28,1%.

Imprese artigiane più esposte a concorrenza sleale del sommerso nelle province della Sicilia

III trimestre 2015 - imprese registrate. Comparti rilevanti con > 200 imprese

	Artigianato ad alta esposizione alla concorrenza sleale*	% su art.	Artigianato a media esposizione alla concorrenza sleale**	% su art.	ARTIGIANATO ESPOSTO ALLA CONCORRENZA SLEALE	%	% su art.	TOTALE artigianato
Agrigento	1.766	28,8	1.780	29,0	3.546	7,8	57,7	6.141
Caltanissetta	1.134	32,4	881	25,1	2.015	4,4	57,5	3.505
Catania	4.715	27,4	5.468	31,8	10.183	22,3	59,2	17.206
Enna	864	26,7	1.049	32,4	1.913	4,2	59,0	3.242
Messina	3.294	28,1	4.106	35,0	7.400	16,2	63,1	11.736
Palermo	3.968	26,8	4.256	28,8	8.224	18,0	55,6	14.803
Ragusa	1.727	26,7	2.423	37,5	4.150	9,1	64,3	6.457
Siracusa	1.787	28,1	2.147	33,8	3.934	8,6	61,8	6.361
Trapani	1.947	27,5	2.279	32,2	4.226	9,3	59,6	7.087
Sicilia	21.202	27,7	24.389	31,9	45.591	100,0	59,6	76.538

NB: 6 comparti con tasso irregolarità ula totali prossimo o superiore a quello nazionale (15,0%) e 9 comparti con tasso di irregolarità ula indipendenti superiore a quello nazionale (14,5%). Tassi di irregolarità per comparti di maggior dettaglio disponibile

* Primi 3 comparti rilevanti con i primi 3 tassi di irregolarità totale

** Altri comparti

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat-Conti nazionali e Unioncamere-Infocamere

Nelle tabelle che seguono sono illustrati i dati provinciali relativi alle imprese artigiane esposte alla concorrenza sleale del sommerso con il dettaglio delle attività economiche più rilevanti facenti parte dei 12 comparti oggetto della perimetrazione.

Imprese artigiane esposte a concorrenza sleale per comparto e dettaglio attività più rilevanti per l'artigianato nelle province della Sicilia

III trimestre 2015-impresе registrate. Rilevanti i comparti >200 impresе

Attività economica	AGRIGENTO	CALTANISSETTA	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI
Edilizia	759	347	1.679	482	1.954	1.609	1.133	885	1.030
Installazioni	875	461	3.294	478	1.834	2.246	1.093	1.116	1.018
F-Costruzioni**	1.634	808	4.973	960	3.788	3.855	2.226	2.001	2.048
S9602 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	705	453	1.745	332	1.218	1.729	644	733	761
S9601 Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia	71	43	206	34	149	194	76	89	88
S9511 Riparazione di computer e periferiche	23	19	101	8	90	99	33	49	37
S9524 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria	26	8	93	15	60	64	39	31	45
Altro	138	103	382	75	338	328	140	176	159
R_S: Altri servizi alla persona*	963	626	2.527	464	1.855	2.414	932	1.078	1.090
H4941 Trasporto di merci su strada	272	237	863	164	408	541	357	211	320
H4932 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	64	44	263	26	179	83	21	70	82
H Altro	20	12	71	15	71	72	16	36	34
H-Trasporti e magazzinaggio*	356	293	1.197	205	658	696	394	317	436
I56102 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	209	125	571	92	324	444	249	241	217
I56103 Gelaterie e pasticcerie	137	74	252	90	285	290	131	135	131
Altro	101	16	168	13	172	124	21	16	73
I-Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*	447	215	991	195	781	858	401	392	421
J6201 Produzione di software non connesso all'edizione	6	0	70	3	21	26	9	8	9
J6311 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	15	7	90	21	69	84	33	23	9
Altro	1	6	43	7	18	51	7	14	17
J-servizi di informazione e comunicazione**	22	13	203	31	108	161	49	45	35
C28- Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n. c.a.	44	21	109	14	56	59	56	31	65
A016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	3	0	17	0	2	6	3	1	6
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca**	27	14	49	12	28	41	33	10	27
C29_30: fabbricazione di mezzi di trasporto**	18	4	41	2	60	36	8	19	33
P-Istruzione**	23	11	58	21	39	81	34	25	37
C203 FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)	7	0	5	0	4	1	5	2	3
C2042 Fabbricazione di profumi e cosmetici	0	2	7	2	4	3	3	2	1
Altro	9	1	17	0	18	13	12	7	5
C20-Fabbricazione di prodotti chimici**	9	3	24	2	22	16	15	9	6
B-Industria estrattiva**	3	7	11	7	5	7	2	7	28
Settori rilevanti per l'artigianato	3.546	2.015	10.183	1.913	7.400	8.224	4.150	3.934	4.226
Altri settori non rilevanti per l'artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
T-Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro domestico; prod. di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze***	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Artigianato ad alta esposizione alla concorrenza sleale*	1.766	1.134	4.715	864	3.294	3.968	1.727	1.787	1.947
Artigianato a media esposizione alla concorrenza sleale**	1.780	881	5.468	1.049	4.106	4.256	2.423	2.147	2.279
ARTIGIANATO ESPOSTO ALLA CONCORRENZA SLEALE	3.546	2.015	10.183	1.913	7.400	8.224	4.150	3.934	4.226
TOTALE artigianato	6.141	3.505	17.206	3.242	11.736	14.803	6.457	6.361	7.087

NB: 6 comparti con tasso irregolarità ula totali prossimo o superiore a quello nazionale (15,0%) e 6 comparti con tasso di irregolarità ula indipendenti superiore a quello nazionale (14,5%) (in grigio). Tassi di irregolarità per comparti di maggior dettaglio disponibile

* Primi 3 comparti rilevanti con i primi 3 tassi di irregolarità totale ** Altri comparti

** Altri comparti

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat e Unioncamere-Infocamere

Occupazione irregolare e tasso di irregolarità

I dati Istat pubblicati lo scorso 26 novembre 2015 mostrano, per il 2013, la presenza in Sicilia di **306.900 occupati irregolari**, che determinano un tasso di irregolarità pari al 20,0%, valore superiore di oltre 7 punti rispetto al tasso rilevato a livello nazionale (12,8%).

Nella classifica nazionale la Sicilia è la **quarta** regione, dopo Lombardia, Campania e Lazio, per numero assoluto di **occupati non regolari** e **terza**, dopo Calabria e Campania, per elevato valore del **tasso di irregolarità**, che misura il peso degli occupati irregolari sull'occupazione complessiva.

Occupazione irregolare e tasso di irregolarità nelle regioni italiane

Anna 2013-valori assoluti, composizione, tassi % e ranghi

Regioni	Occupati irregolari	%	Tasso di irregolarità*	rank
Piemonte	194.400	6,3	10,6	12
Valle d'Aosta	5.700	0,2	9,3	19
Lombardia	438.100	14,1	9,6	15
P.A. Bolzano	23.600	0,8	8,7	20
P. A. Trento	24.300	0,8	9,6	16
Veneto	183.700	5,9	8,5	21
Friuli-Venezia Giulia	53.600	1,7	10,0	14
Liguria	69.700	2,2	10,7	11
Emilia-Romagna	198.000	6,4	9,5	17
Toscana	171.600	5,5	10,6	13
Umbria	46.200	1,5	12,6	10
Marche	59.800	1,9	9,3	18
Lazio	366.800	11,8	14,3	7
Abruzzo	80.100	2,6	15,5	5
Molise	16.500	0,5	15,2	6
Campania	387.200	12,5	21,4	2
Puglia	227.000	7,3	17,0	4
Basilicata	25.700	0,8	13,5	9
Calabria	143.000	4,6	22,9	1
Sicilia	306.900	9,9	20,0	3
Sardegna	83.100	2,7	14,1	8
Nord-Ovest	707.900	22,8	9,9	3
Nord-Est	483.200	15,6	9,1	4
Centro	644.400	20,8	12,4	2
Mezzogiorno	1.269.500	40,9	18,9	1
ITALIA	3.105.000	100,0	12,8	

* % occupati irregolari su occupati totali

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat-Conti nazionali – novembre 2015